

La riscossa dei VECCHI COLLEGHI

Il benessere degli ultimi decenni ha prodotto l'incremento dell'età media della popolazione e la necessità di rivedere la definizione di " persona anziana". Lo stato di salute degli ultrasessantenni è migliorato a tal punto che le loro abilità in ogni settore non solo si mantengono, ma vengono incrementate dall'esperienza. Nel mondo del lavoro, tuttavia, l'invecchiamento è ancora sinonimo di declino, malattia e scarsa produttività; persiste l'idea che i lavoratori anziani siano inadeguati, sia per le peggiori condizioni di salute sia perché demotivati, restii ai cambiamenti e all'acquisizione di nuove metodiche e tecnologie. In realtà, la percentuale di anziani con patologie debilitanti è contenuta, e la maggioranza degli ultrasessantenni si sente in grado di avere un ruolo attivo nella società; mantenere, perciò, tale stereotipo implica un'immotivata e controproducente esclusione dall'ambito lavorativo di una componente sempre più rilevante della popolazione. Motivi anzitutto economici hanno ind

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/10/2014